



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57

**OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - ANNO 2021 - ART.20
D.LGS 175/2016**

L'anno **duemilaventidue**, giorno **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** seduta **PUBBLICA** di **PRIMA convocazione** il Consiglio comunale, nelle persone dei Signori:

MAZZI GIANLUIGI	Presente	DAL FORNO ANTONELLA	Presente
BUSATTA CORRADO	Presente	LEONI MATTIA	Presente
RIGO KATIA	Presente	DI STEFANO GASPARE	Presente
VICENTINI ORIETTA	Presente	PESCE EDGARDO	Presente
BONETTI TATIANA	Presente	TORTELLA ANTONELLA	Presente
GAMBINI ARIANNA	Presente	GHINI VANNA	Presente
BELLOTTI PAOLO	Assente	FERRARI NICOLO'	Presente
CREA GIUSEPPE	Presente	MOLETTA VIRGINIO	Presente
CASTIONI LARA	Presente		

Presenti n. 16, Assenti n. 1

Sono inoltre presenti/assenti gli Assessori:

DALLA VALENTINA GIANFRANCO	Assente
BIANCO GIOVANNI	Assente
MERZI ROBERTO	Presente
CIMICHELLA MONIA	Presente
CATALANO ELENA	Presente

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO**

Constatato legale il numero degli intervenuti, il/la **PRESIDENTE LEONI MATTIA**, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato



SETTORE:
SERVIZIO: FINANZIARIO

**PROPOSTA N. 70 DEL 09-12-22 DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - ANNO 2021 - ART.20 D.LGS
175/2016**

L'ASSESSORE ALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Richiamato:

- l'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 il quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 24, c. 1, del medesimo decreto, prevede che le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- l'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, per il quale il citato provvedimento è adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso tramite il portale del MEF-Partecipazioni (<https://portaletesoro.mef.gov.it/>) e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;
- il comma 2, dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 per cui i piani di razionalizzazione constano di un'apposita relazione tecnica e sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino partecipazioni: non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U., di seguito richiamato; che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U., cioè per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, o sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, o in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato; non compatibili con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa; per le quali si verifichino le condizioni di cui all'art. 20, c. 2, T.U.;

Visto che ai sensi dell'art. 4, c.1 del predetto T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;



Atteso che il Comune può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U. e precisamente per: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016; inoltre, è possibile l'acquisizione di partecipazioni, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Osservato che il Comune di Sona possiede le seguenti partecipazioni in società, la cui natura e dimensione è oggetto di specifico dettaglio nella revisione ordinaria allegata:

Denominazione	Settore	%
Farmacie Sona Srl	Farmacie comunali	100,00
Acque Vive Servizi e Territorio Srl	Gestione del verde	50,00
Morenica Srl	Holding	17,56
Aeroporto Catullo Spa	Servizi aeroportuali	0,077



Viste le Linee guida congiunte del Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti sulla revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 pubblicate nel portale del MEF- Partecipazioni (<https://portaletesoro.mef.gov.it/>) che contengono le schede di dettaglio riferite alle informazioni necessarie da fornire per ogni singola partecipazione posseduta al fine di elaborare in modo completo la revisione ordinaria;

Vista l'allegata revisione ordinaria delle partecipazioni redatta, per ogni partecipazione posseduta, sulle schede di riferimento delle citate Linee Guida;

Atteso che la revisione ordinaria riguarda anche le partecipazioni societarie indirette, cioè quelle partecipazioni detenute dalle società nelle quali il Comune partecipa direttamente, ma per le quali non è effettivamente possibile un intervento diretto da parte del Comune. Si tratta delle partecipazioni indirette con percentuali di rilevanza esigua e in particolare di: Acque Veronesi Scarl (1,91) tramite Acque Vive Servizi e Territorio Srl e; Agsm Aim Energia Spa (0,65%) tramite Morenica Srl; G. D'Annunzio Handling S.p.A. (0,077%), Quadrante Servizi S.r.l. (0,0024%), Verona Mercato S.p.A. (0,00006%), tramite Aeroporto V. Catullo Spa;

Considerato che al punto 4 di tali linee guida si precisa che si considerano, al fine della revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del d.lgs.175/2016, partecipate indirettamente le società la cui partecipazione è detenuta dall'Amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo pubblico e che rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di un organismo controllato dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute per il tramite di una società o di un organismo controllato dall'Amministrazione medesima congiuntamente ad altre Amministrazioni (controllo congiunto);

Valutato, pertanto, alla luce di tali precisazioni, di non inserire le partecipazioni indirette detenute tramite la società Aeroporto Catullo spa verso la quale l'Amministrazione non ha una partecipazione di controllo ai sensi di quanto precisato dalle predette linee guida;

Considerato che, come precisato dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, corre l'obbligo di trasmissione della ricognizione alla competente sezione della Corte dei Conti, nonché, l'inserimento delle informazioni sulla revisione ordinaria nel portale del MEF – Partecipazioni;



Considerato che la precedente revisione ordinaria delle partecipazioni al 31/12/2020 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 91 del 28.12.2021 prevedeva di mantenere tutte le partecipazioni procedendo con azioni di razionalizzazione per la società Acque Vive Servizi e Territorio Srl;

Preso atto, pertanto, che risulta necessario approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nell'anno 2021; allegata al presente atto;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto necessario acquisire il parere dall'Organo di Revisione ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 239, comma 1, lett. b)3;

PROPONE

1. Di approvare la revisione periodica al 31.12.2021, prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, delle partecipazioni societarie possedute dal Comune, le cui schede allegare, relative alle partecipazioni dirette e indirette, alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante, formale e sostanziale;
2. Di approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nell'anno 2021 in quanto lo stesso prevedeva di mantenere la società Acque Vive Servizi e Territorio Srl adottando azioni di razionalizzazione della società stessa;
3. Di prendere atto che sarà necessario approvare, entro il 31.12.2023, una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nell'anno 2022 in quanto lo stesso prevede il mantenere tutte le partecipazioni confermando azioni di razionalizzazione nei confronti della società Acque Vive Servizi e Territorio Srl;
4. di rammentare che copia della presente deliberazione sarà inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e che le informazioni presenti nelle schede allegare saranno oggetto di inserimento nel portale del MEF – Partecipazioni;



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona

REGIONE VENETO



5. di precisare che il responsabile del Servizio Finanziario provvederà all'esecuzione della presenza deliberazione;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/2000 al fine di consentire quanto prima la trasmissione dei dati ai sensi dell'art. 20 c.3 del D.Lgs.175/2016.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona

REGIONE VENETO



Proposta di delibera del CONSIGLIO COMUNALE n. 70 del 09-12-22 ad oggetto:

REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - ANNO 2021 - ART.20 D.LGS
175/2016

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

SONA, 23-12-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to VENTURA SIMONETTA

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

SONA, 23-12-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to VENTURA SIMONETTA

Firma apposta digitalmente sul documento originale
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato



PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona - Gianluigi Mazzi Sindaco)

Punto 5. Do la parola per la relazione all'assessore Merzi.

ASSESSORE MERZI ROBERTO (PerSona al centro, Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie, Presidente. Con questa proposta viene sottoposta al Consiglio comunale la votazione circa la revisione ordinaria delle società partecipate, anno 2021, ai sensi del 175/2016, che è il testo unico delle società partecipate. Il testo prevede che l'analisi venga fatta a margine di ogni anno, entro il 31 dicembre.

Vorrei sottolineare che poi nel massimo della trasparenza tutto viene comunicato e trasmesso al portale Mef delle partecipazioni del Ministero del tesoro.

Vi sarete letti un po' la delibera. Non so se avete colto, c'è un piccolo errore sulla pagina 3 della delibera in merito alla percentuale di Morenica. Quindi io chiedo al Segretario, ma ne ho già parlato con lui, chiedo al Consiglio di prendere atto che non è 17,56, ma è 16,57 la percentuale che abbiamo di Morenica. Sono stati anagrammati i numeri, quindi poco di importante.

Entrerei subito però nel merito. Ovviamente avrete comunque potuto vedere anche il parere dei revisori, obbligatorio per questo tipo di delibera. Vorrei entrare un attimo nel merito quindi delle partecipate. C'è uno schema molto intuitivo in cui si descrivono le partecipate del Comune, che sono le Farmacie Sona srl al 100 per cento; Acque Vive Servizi e territorio, 50 per cento assieme a Sommacampagna; Morenica, il 16,57, poi negli allegati la percentuale è indicata correttamente; e l'Aeroporto Catullo con lo 0,077. Indirettamente, attraverso queste partecipate, abbiamo altre partecipazioni indirette, per le quali in ogni caso noi non abbiamo una quota tale che possa permetterci di incidere direttamente. Quindi l'analisi si sofferma principalmente alle quattro che ho detto inizialmente. Quindi la Farmacie Sona srl, che gestisce la farmacia della Grande Mela. Per questa società è previsto il mantenimento, come si legge in delibera, quindi il mantenimento senza interventi. La società ovviamente è una società in ampio utile, ma poi magari nella delibera successiva, dove si parla ancora di Farmacie Sona, vi do anche qualche numero per avere cognizione dell'andamento di questa attività di questa società.

Al 50 per cento abbiamo Acque Vive, che è una società per la quale vengono previste e proposta quindi una razionalizzazione dovuta al fatto che la società, ma lo sappiamo perché l'abbiamo già detto in altre occasioni, è in perdita nel 2021 e lo stesso trend è anche nel 2022. La razionalizzazione di questa società deve passare giocoforza per una modifica un po' di quelli che sono i servizi che può offrire, in modo da poter tornare ad aumentare il fatturato e soprattutto l'utile e riportare la società in utile di esercizio. Sappiamo che pesa molto su questa società il calo del package che inizialmente, quando è stata costituita, era molto alto e quindi non c'erano grossi problemi. Adesso diminuisce ogni anno. Per darvi un'indicazione, quest'anno eravamo attorno ai 200.000 euro di package; il package decrescerà fino all'anno 2034 fino a circa 35.000 euro e quindi capite bene che è un'entrata che ogni anno va assottigliandosi, creando qualche difficoltà per il bilancio. 2034 che è anche l'anno in cui la rete dovrebbe tornare al nostro Comune.

Fondamentalmente la razionalizzazione di questa società, per la quale ovviamente stiamo lavorando di comune accordo con il Comune di Sommacampagna, nostro socio a pari quota, sui servizi e sulle nuove attività che potrebbe prestare appunto per appianare il bilancio. Per cui abbiamo fatto delle riunioni con l'Amministrazione e con i tecnici del Comune di Sommacampagna, con gli uffici anche, perché evidentemente la collaborazione con gli uffici è fondamentale in questo caso.

Acque Vive è una società di servizi, per cui quello che è fondamentalmente il fulcro è quello di poter affidare ad Acque Vive direttamente, sempre nel rispetto dell'economicità dell'affidamento per i Comuni, però affidarla da Acque Vive per garantire sicuramente un servizio migliore per l'ente, più rapido, più fluido e poi evidentemente anche per il sostegno della società stessa. Per cui i servizi che sono stati finora il servizio di mantenimento del verde pubblico potrebbero essere incrementati con altri servizi, che sono allo studio delle due Amministrazioni.

Su Morenica, dove abbiamo il 16,57 per cento, sapete che Morenica che è partecipata da sette Comuni e ha una quota del 5,15 per cento su Agsm Energia. Parliamo dell'anno 2021. Nell'anno 2020, invece, vi ricordo che a seguito dell'accorpamento, della fusione per incorporazione di Aim Energia Vicenza, la nostra quota cala fino, vado a memoria, al 3,73. Non dovrei sbagliare. Sì, 3,73.

Morenica, ricordo ancora una volta che è una società che non ci dà dei servizi, ma ci dà solo utili, perché ci dà i dividendi di Agsm Energia. Nel 2021 l'utile di esercizio è stato di 816.208, che proporzionato alla nostra



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona

REGIONE VENETO



quota di 16,57 è stato di 135.245 euro, che sono soldi che al nostro Comune entrano come spesa corrente. Sapete che è ossigeno per il nostro bilancio.

Infine abbiamo una quota sull'Aeroporto pari allo 0,077, che si è assottigliata ulteriormente in occasione dell'aumento di capitale che è stato fatto l'anno scorso, al quale noi non abbiamo partecipato. Abbiamo deciso di non partecipare. Basta. Sull'Aeroporto evidentemente, con una quota così piccola, non abbiamo influenze. Partecipiamo regolarmente alle assemblee in modo da poter anche capire quali sono le azioni strategiche dell'Aeroporto.

La società, avrete letto un po' i numeri, sappiamo che è in perdita perché, causa Covid, c'è stato un crollo delle entrate per i voli. È in ripresa, perché evidentemente l'aeroporto sta funzionando in questo momento. Mi pare di aver detto tutto. Su questa delibera è richiesta anche l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona - Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie, assessore Merzi. Dichiaro aperto il dibattito. Prego, consigliere Pesce.

CONSIGLIERE PESCE EDGARDO (Lega Salvini-Liga Veneta)

Grazie, Presidente. Io vorrei chiedere un chiarimento all'assessore in merito al problema che abbiamo tra le partecipate, cioè Acque Vive. Il problema non è di oggi, non è dell'anno scorso, ma è un problema che ci stiamo portando dietro. Qui leggiamo "razionalizzazione", mi sembra di aver capito e volevo conferma di questo, se la razionalizzazione di Acque Vive sta passando da affidare più incarichi, più manutenzioni in modo da rendere l'economicità, la sostenibilità della società più in positivo, oppure se per razionalizzazione si intende una cosa contraria, ossia cercare di manlevare il più possibile la società da compiti che non la portino ulteriormente in perdita.

Quindi vorrei capire qual è il processo di razionalizzazione che è stato intrapreso insieme al Comune di Sommacampagna.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona - Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie, consigliere Pesce. Chiedo se ci sono altre domande tecniche magari, così poi l'assessore Merzi se le segna e risponde a tutte. Consigliera Ghini, prego.

CONSIGLIERA GHINI VANNA (Lega Salvini-Liga Veneta)

In merito alla partecipata Acque Vive, Acque Vive storicamente è in perdita da molto tempo e purtroppo è venuta meno anche la sua ragion d'essere quando è nata, che era solamente una forma di consorzio, quindi dal momento che c'è questa ipotesi di razionalizzare io vedo due strade. Una è la chiusura definitiva. Però sappiamo comunque che non è semplice, perché comunque non può essere che ogni anno ci sia una perdita sempre maggiore, anche in base alla legge Madia non è permesso mantenere partecipate in perdita. Poi anche perché sono venute un po' meno tutte le funzioni, perché di fatto si occupa di gran poco e molto spesso viene appaltato. Quindi i costi sono elevati, c'è un personale che è ridottissimo, uno, due, due quasi, per cui ovvio che questo non ha più senso. Oppure la seconda ipotesi è quella di fare un vero cambiamento. Dal momento che io già di natura sono una che non molla mai e penso sempre che bisogna provare tutte le strade prima di mollare, quindi l'idea di prevedere un totale cambiamento, quindi incrementare le funzioni, quindi non più solamente quelle che ha oggi ma altre da farla diventare una società in cui i due Comuni possono fare riferimento, essendo proprio sul territorio e quindi anche con investimenti, con aumento del personale, io sono favorevole a questa ipotesi. Mi sembra di aver capito che questa è la strada che i due Comuni intendono proseguire, perseguire prevedendo un rientro in tre anni. Quindi io sarei favorevole a questa seconda ipotesi, dal momento che l'alternativa è la chiusura.

Non si può certo mantenerla così, perché è troppo tempo che la situazione si trascina in avanti e purtroppo molti partiti hanno avuto molti interessi su questa partecipata, un po' tutti, e credo che adesso, proprio anche perché c'è una legge che ce lo vieta, occorre veramente voltare pagina. Quindi, se l'alternativa è questa ipotesi proprio di fare un vero cambiamento, io sono favorevole.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona - Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie, consigliera Ghini. Chiedo se ci sono altri interventi, se no do la parola all'assessore Merzi. Assessore Merzi, prego.



ASSESSORE MERZI ROBERTO (PerSona al centro, Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie per le domande. Effettivamente merita un approfondimento, quindi io ho cercato di essere abbastanza veloce proprio per lasciare posto alle domande.

Rispondo al consigliere Pesce. Per ripianare un bilancio o tagliamo i costi o aumentiamo le entrate. Tagliare i costi non è possibile, perché siamo già al minimo. Abbiamo due dipendenti che fanno tutto quello che è il servizio di Acque Vive adesso, quindi bisogna aumentare le entrate. Aumentare le entrate, e qui rispondo anche in parte alla consigliera Ghini, significa farlo attraverso un piano industriale di rilancio che preveda l'affidamento di nuovi servizi e quindi Acque Vive dovrà prestare nuovi servizi per entrambi i Comuni. Ovviamente questo passa necessariamente anche per aumento anche del personale, perché attualmente vi ricordo che anche la gestione del verde Acque Vive, una volta affidato il verde da parte dei Comuni, poi deve comunque avvalersi della collaborazione di cooperative, che fa attraverso delle gare secondo il codice degli appalti, per cui poi in questi casi alla fine il margine è abbastanza scarso. Quindi bisogna incrementare proprio i servizi, ma incrementare anche il personale. Questo si sta pensando di farlo in maniera graduale in base a quei servizi che si possono affidare direttamente ad Acque Vive.

Sulle perdite in realtà, c'è nel prospetto del 2017 e 2018, è ancora in positivo, è stata in negativo nel 2019, è tornata in positivo nel 2020, ma perché per la questione Covid abbiamo potuto agire sugli ammortamenti, quindi ci sono state delle agevolazioni che hanno portato il bilancio in positivo. Torniamo in negativo nel 2021 e il trend, ve lo dico tranquillamente, del 2022 è ancora in negativo.

Sulla chiusura, evidentemente quando si fa una razionalizzazione di una partecipata, si prendono in considerazione tutte le possibilità. La chiusura è probabilmente più complicata del rilancio, perché chiudere la società in questo momento significa perdere il package da qua al 2034. Quindi questo evidentemente non è possibile, perché creerebbe un danno la società. Quindi diciamo che il rilancio è probabilmente, sono d'accordo consigliera Ghini, la soluzione ideale. Penso di aver risposto alle varie domande, però rimango disponibile.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona - Gianluigi Mazzi Sindaco)

Mi chiede la parola il consigliere Moletta.

CONSIGLIERE MOLETTA VIRGINIO (Noi per Sona Moletta Sindaco – Testa e cuore per Sona Moletta Sindaco)

Grazie, Presidente. Ho preso la parola per ultimo, perché è mia anche la dichiarazione di voto e non volevo comunque dare delle risposte alle domande dei colleghi Pesce e Ghini su un argomento che noi comunque abbiamo trattato in pre Consiglio, perché era giusto e opportuno che le risposte venissero date dall'assessore competente.

Premetto che io parlo per me, ma posso parlare per tutto il gruppo di maggioranza, che sarà un voto favorevole ed è una cosa giusta che Acque Vive venga rilanciata sul mercato. In questa situazione qua non poteva comunque andare avanti per una serie di motivi che sono stati ampiamente spiegati. Ridurre i costi, giustamente siamo già all'osso, abbiamo neanche due dipendenti ma un dipendente e mezzo, perché il geometra fa mezza giornata, se non sbaglio. Perciò non abbiamo neanche due figure. Due figure sì, che però effettivamente che lavorano è uno e mezzo. Perciò è giusto che la società venga rilanciata, anche perché chiuderla non è solamente la perdita del package ma anche degli immobili, e non è così semplice metterla in liquidazione e sicuramente non è così facile. Ci sarebbero dei problemi. Mentre può essere un serbatoio, una società che può dare lustro sia al Comune di Sona e Sommacampagna, affidando degli altri servizi, che a mio dire forse dovevamo pensarci qualche anno fa.

I tempi magari non erano proprio dei migliori, però adesso come adesso è giusto e opportuno che questi servizi vengano affidati, in modo che i due Comuni abbiano una società di servizi che molti di questi servizi possono essere svolti direttamente dalla stessa società e sicuramente ne trarremo vantaggio entrambi i Comuni. Perciò il voto, mio e nostro, sarà favorevole.

PRESIDENTE LEONI MATTIA (Giovani perSona - Gianluigi Mazzi Sindaco)

Grazie, consigliere Moletta. Ci sono altri interventi? Altrimenti metto in votazione la proposta iscritta al punto 5 dell'ordine del giorno, con la rettifica della percentuale di partecipazione che chiaramente non può cambiare, è un errore materiale in delibera comunale. Quindi con la rettifica del verbale della presentazione dell'assessore Merzi.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona

REGIONE VENETO



Chi si astiene? Tre.
Il Consiglio approva.
Per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole?
Chi è contrario?
Chi si astiene? Tre.
La delibera è immediatamente eseguibile.

* * *

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla Ditta DIGITECH di Latina mediante sistema stenotipico, sulla base della registrazione effettuata da personale comunale.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Revisione ordinaria delle Società partecipate – Anno 2021 – Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016”**;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con nota prot. 46879 del 22.12.2022;

UDITA la relazione dell'Assessore Merzi e gli interventi dei Consiglieri sopra riportati;

Presenti n. 16 Consiglieri;
quorum strutturale n. 8 Consiglieri, senza computare il Sindaco;

Con votazione espressa per alzata di mano:

votanti n. 13 consiglieri;
quorum funzionale n. 7 voti favorevoli;
favorevoli n. 13 consiglieri;
contrari n. 0 consiglieri;
astenuti n. 3 consiglieri (Di Stefano, Pesce, Tortella);

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Revisione ordinaria delle Società partecipate – Anno 2021 – Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016”**, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge;

* * *

Inoltre il Consiglio comunale, in ragione della motivazione indicata al punto 6 del dispositivo della proposta di deliberazione approvata;

Presenti n. 16 Consiglieri;

Con votazione espressa per alzata di mano:

votanti n. 13 consiglieri;
quorum funzionale n. 9 voti favorevoli;
favorevoli n. 13 consiglieri;



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona

REGIONE VENETO



contrari n. 0 consiglieri;
astenuti n.3 consiglieri (Di Stefano, Pesce, Tortella);

DELIBERA

2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SONA

Provincia di Verona

REGIONE VENETO



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL/LA PRESIDENTE

LEONI MATTIA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL/LA SEGRETARIO GENERALE

SCARPARI EMILIO

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato